



Città della Spezia

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Segreteria Generale

Presidenza Consiglio Comunale

19/2018 – ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO NELLA SEDUTA CONSILIARE DELL' 1.10.2018 (RELATIVO ALLA MOZIONE N.. 39/2018 DEL CONSIGLIERE COMUNALE CARATTOZZOLO MASSIMO / GRUPPO CONSILIARE PER LA NOSTRA CITTA' CON GIULIO GUERRI) DAI CONSIGLIERI COMUNALI CENERINI FABIO /GRUPPO CONSILIARE TOTI - FORZA ITALIA; DE LUCA LUIGI/ GRUPPO CONSILIARE SPEZIA VINCE CON PERACCHINI SINDACO; MANUCCI SAURO / GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D' ITALIA; COZZANI LORELLA/ GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD LIGURIA SALVINI; COSTANTINI UMBERTO MARIA / GRUPPO CONSILIARE LA SPEZIA POPOLARE – NOI CON L' ITALIA; SACCONI PATRIZIA/ GRUPPO CONSILIARE GRUPPO MISTO;)

DISCUSO ED APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELL' 1.10.2018 CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI 30 E IL SINDACO PERACCHINI PIERLUIGI 31 - VOTANTI 28 - FAVOREVOLI 18 - CONTRARI 10 - ASTENUTI 2 – NON PARTECIPA 1

(FAVOREVOLI : IL SINDACO PERACCHINI PIERLUIGI ED I CONSIGLIERI COMUNALI BIAGI MARCO, CENERINI FABIO, CERAGIOLI ENZO, PESERICO GIACOMO, TEJA OSCAR /GRUPPO CONSILIARE TOTI - FORZA ITALIA; FRIJIA MARIA GRAZIA, MANUCCI SAURO / GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D' ITALIA; COZZANI LORELLA, MOCHI REDENTO, PAITA FEDERICA, VATTERONI SIMONE/ GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD LIGURIA SALVINI; DE LUCA LUIGI, FRASCATORE MARCO / GRUPPO CONSILIARE SPEZIA VINCE CON PERACCHINI SINDACO; COSTA ANDREA , COSTANTINI UMBERTO MARIA, TARABUGI MARCO / GRUPPO CONSILIARE LA SPEZIA POPOLARE – NOI CON L' ITALIA; SACCONI PATRIZIA/ GRUPPO CONSILIARE GRUPPO MISTO;)

(CONTRARI: I CONSIGLIERI COMUNALI MANFREDINI PAOLO, / GRUPPO CONSILIARE PARTITO SOCIALISTA ITALIANO; ERBA LUCA, NOBILI DINA, PECUNIA FEDERICA / GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO, LIGUORI LUIGI / GRUPPO CONSILIARE LA SPEZIA BELLA FORTE UNITA PAOLO MANFREDINI SINDACO; CENTI ROBERTO, MELLEY GUIDO/ GRUPPO CONSILIARE LEALI A SPEZIA; FORCIERI LORENZO/ GRUPPO CONSILIARE AVANTINSIEME, DE MURO JESSICA, DEL TURCO DONATELLA / GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE;)

(ASTENUTI I CONSIGLIERI COMUNALI GUERRI GIULIO / GRUPPO CONSILIARE PER LA NOSTRA CITTA' CON GIULIO GUERRI; LOMBARDI MASSIMO GRUPPO CONSILIARE SPEZIA BENE COMUNE)

(NON PARTECIPA : RAFFAELLI MARCO / GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)

OGGETTO: IL FUTURO DELL' AREA ENEL. I TEMPI DELLA DISMISSIONE E DELLA RICONVERSIONE DEL SITO

- Sul territorio è ancora attiva la Centrale termoelettrica ENEL della Spezia, inaugurata nel 1962 e riconvertita nel 2001, che produce circa il 2,5% del fabbisogno nazionale di energia elettrica.
- Nella III Commissione Consiliare convocata il 12.12.2017 i vertici dell' ENEL hanno confermato l'intenzione di dismettere la Centrale entro il 2021, al termine del funzionamento del Gruppo 3 a carbone.
- Nella seduta congiunta della II e III Commissione Consiliare del 28.09.2018 ENEL conferma la dismissione del gruppo a carbone entro il 2021. Conferma inoltre la dismissione della Centrale termoelettrica fatto salvo modifiche ed integrazioni del quadro normativo di riferimento.
- Il progetto di dismissione dell' area è stato inserito da ENEL - come confermato nelle Commissioni del 12.12.2017 e del 28.09.2018 – nel progetto Futur – E che prevede, prima dell' avvio di procedure di ricerca di potenziali partner interessati al progetto di riconversione, una prima analisi socio-economica del contesto.
- Nella seduta congiunta della II e III Commissione Consiliare del 31.07.2018 è stato consegnato dall' Amministrazione il “ *Rapporto sui risultati dell'analisi socio-economica del territorio nel contesto regionale e nazionale* ” commissionato da ENEL ad ENEA.
- Nella seduta congiunta della II e III Commissione Consiliare del 28.09.2018 ENEL precisa che il suddetto rapporto non rappresenta un vincolo rispetto alle scelte future di utilizzo dell' area.
- Nella III Commissione del 12.12.2017 e nella seduta congiunta della II e III del 28.09.2018 i vertici di ENEL si sono impegnati a coinvolgere le Istituzioni Locali a confrontarsi stakeholder territoriali in merito alla definizione del futuro dell' area ENEL.
- Le decisioni in merito al futuro riutilizzo dell' area rappresentano un' opportunità unica per lo sviluppo economico del nostro territorio.

Considerato che

- La Strategia Energetica Nazionale (SEN) prevede, in questa fase, per il nostro Paese, un processo di phase-out dal carbone con un' ipotesi di penetrazione di rinnovabili del 50% al 2030. La cessazione dell' uso del carbone potrà essere accompagnata a processi di trasformazione e mantenimento di una funzione attiva dei siti per il sistema elettrico attraverso la produzione di rinnovabili.
- ENEL ha comunicato che a seguito della chiusura della Centrale a carbone prevista per l'anno 2021, saranno necessari almeno tre anni per lo smaltimento dell' area a cui dovranno aggiungersi i tempi della bonifica (da uno a cinque anni); il sito non sarà disponibile prima del 2025.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) Ad avviare immediati contatti con i vertici ENEL affinché riferiscano periodicamente in Commissione Consiliare in merito ai tempi per la dismissione del gruppo a carbone ed al successivo programma per gli interventi di bonifica, con le relative autorizzazioni.
- 2) A richiedere la permanenza di ENEL con eventuali tecnologie non inquinanti come l'utilizzo del gas e comunque da verificare nell'apposita Commissione Comunale.
- 3) A coinvolgere costantemente nei tempi opportuni, le Commissioni competenti in tutti i futuri passaggi
- 4) A programmare nei tempi e nei modi opportuni, insieme ad ENEL, l'applicazione del modello Futur – E per individuare potenziali investitori.
- 5) A monitorare l'esito degli impegni presi da ENEL per la salvaguardia dei posti di lavoro degli attuali dipendenti della Centrale e dell'indotto.
- 6) A chiedere ad ENEL ulteriori interventi finalizzati al sociale, allo sport e destinati al miglioramento della qualità della vita nei quartieri limitrofi alla Centrale stessa.
- 7) Ad attivarsi presso il Ministero dello Sviluppo Economico in merito alla definizione puntuale del quadro normativo di riferimento e a quanto di competenza.
- 8) A coinvolgere attivamente la Regione Liguria per quanto di competenza
- 9) A proseguire, anche in questa fase, tramite gli Enti competenti, le attività di controllo e studio a tutela della salute dei cittadini, anche attraverso una indagine epidemiologica e comunque a richiedere il potenziamento, nella fase terminale di esercizio, l'attivazione di opportune procedure di valutazioni ambientali e sanitarie.
- 10) Ad identificare nei tempi opportuni, la migliore destinazione urbanistica dell'area per facilitare lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio, privilegiando attività ad alta innovazione tecnologica, turistica, ludica e ambientale (green).
- 11) A chiedere ad ENEL un programma di progressiva bonifica delle aree dismesse, o in fase di dismissione, corredato da un cronoprogramma.
- 12) Ad evitare di destinare l'area a industrie particolarmente nocive (es. inceneritori, raffinerie, industrie chimiche etc)

